

FILE

APRI IN WORD

STAMPA

TROVA

SCHEDA 2

Tabella 1

		Rete ospedaliera provinciale		Posti letto			
Area	Azienda	Ospedale	ordinari	DH	TOT	di cui LPARE	
Area nord	AUSL	Carpi	270	9	279	20	
		Mirandola	116	6	122	24	
Area sud	NOS spa	Pavullo	124	5	129	35	
		Vignola	89	7	96	21	
	AOU	Sassuolo	221	25	246	28	
Area centro	Privato accreditato	Polidinico	589	32	621	27	
		NOCSAE	472	15	487	99	
Area centro		Hesperia Hospital	96		96	4	
		Fogliani	50		50	15	
		Igea	150	10	160	69	
		Rosa	30		30	7	
Area sud		Pineta	94	5	99	80	
			TOT. LETTI PROVINCIA	2.301	114	2.415	
			tot letti x 1.000 abitanti			429	
			tot letti LPARE x 1.000 ab.			3,4	
			popolazione di riferimento			0,61	
						702.949	

SCHEDE 23
Allegato 1

PIANO INTEGRATO TERRITORIALE

(L.R.14/2015)

Ambito distrettuale di: MODENA
periodo di riferimento: 2018-2020

Obiettivi In attuazione della DGR 73/2018 e in base alle caratteristiche del territorio, alle esperienze in atto e ad altri programmi-progetti previsti o in corso di attuazione, indicare gli obiettivi che si intendono perseguire nel triennio di riferimento. In continuità con la programmazione precedente si intende assicurare l'appropriatezza e la qualità degli interventi erogati a favore delle persone fragili e vulnerabili presenti sul territorio al fine di favorire ed incentivare l'ingresso nel mercato del lavoro. Ad ogni persona sarà garantito un progetto personalizzato ove sarà possibile attivare, oltre alle misure specifiche del lavoro programmate nel presente piano, anche attività e interventi proprie dei servizi socio-sanitari.																
Priorità di intervento Indicare le linee di sviluppo ritenute prioritarie. Possono riguardare: le modalità di raccordo con il Programma Socio-sanitario di zona, la valorizzazione delle reti presenti nel territorio (volontariato, associazionismo,...), le modalità di organizzazione dei servizi, ecc..																
Si intende potenziare le modalità di raccordo con la programmazione del Piano per il benessere e la salute della città di Modena con particolare riferimento alle misure del REI e del RES. Si intende inoltre per le persone che non possono accedere alle misure di cui al presente piano, perché ancora troppo distanti dal mondo del lavoro, attivare interventi propri dell'Ente locale e dell'Azienda USL, valorizzando in questo processo tutti i soggetti che operano a livello territoriale nell'ambito del volontariato e dell'associazionismo.																
Risorse disponibili Indicare, nella tabella sottostante, quali risorse si intende destinare a supporto dell'attuazione della L.R.14/2015 nel triennio di riferimento. Indicare l'importo previsto per ogni anno. Nel caso di indisponibilità dell'informazione al momento della redazione del Programma, indicare quali fonti di finanziamento rientrano tra quelle previste.																
<table border="1"><thead><tr><th>Fonte di finanziamento/anno di riferimento</th><th>2018</th><th>2019</th><th>2020</th></tr></thead><tbody><tr><td>FSE - Fondo Sociale Europeo</td><td>€ 829.641</td><td>€ 829.641*</td><td>€ 829.641*</td></tr><tr><td>FRD - Fondo Regionale Disabili</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>Quota compartecipazione dei comuni co risorse proprie (min 10% del totale di FSE assegnato)</td><td>€ 83.000</td><td>pari almeno al 10% FSE</td><td>pari almeno al 10% FSE</td></tr></tbody></table>	Fonte di finanziamento/anno di riferimento	2018	2019	2020	FSE - Fondo Sociale Europeo	€ 829.641	€ 829.641*	€ 829.641*	FRD - Fondo Regionale Disabili				Quota compartecipazione dei comuni co risorse proprie (min 10% del totale di FSE assegnato)	€ 83.000	pari almeno al 10% FSE	pari almeno al 10% FSE
Fonte di finanziamento/anno di riferimento	2018	2019	2020													
FSE - Fondo Sociale Europeo	€ 829.641	€ 829.641*	€ 829.641*													
FRD - Fondo Regionale Disabili																
Quota compartecipazione dei comuni co risorse proprie (min 10% del totale di FSE assegnato)	€ 83.000	pari almeno al 10% FSE	pari almeno al 10% FSE													

*le cifre relative al FSE 2019 2020 potrebbero subire modifiche sulla base dei criteri di riparto regionali

Risorse disponibili

Indicare, nella tabella sottostante, quali risorse si intende destinare a supporto dell'attuazione della L.R.14/2015 nel triennio di riferimento. Indicare l'importo previsto per ogni anno.

Nel caso di indisponibilità dell'informazione al momento della redazione del Programma, indicare quali fonti di finanziamento rientrano tra quelle previste.

Fonte di finanziamento/anno di riferimento	2018	2019	2020
Fondo sociale locale	X	X	X
Fondo Sanitario regionale	12.661,60	X	X
Totale risorse destinate			

Interventi previsti

Indicare, all'interno dell'elenco sottostante, rispetto al triennio oggetto di programmazione, le tipologie di intervento che si intendono attivare, il livello di rilevanza che queste presentano e le relative motivazioni.

Tipologia di intervento e relative caratteristiche	2018- 2020
FORMAZIONE Rientrano in questo ambito tutti gli interventi con caratteristiche prettamente formative, nei quali è assegnata rilevanza significativa alla dimensione del gruppo in apprendimento (tutti i percorsi hanno lo stage)	Si intende attivare percorsi formativi a supporto dell'acquisizione delle competenze per avvicinare le persone al mondo del lavoro, nello specifico saranno programmati almeno 4 corsi all'anno negli ambiti più richiesti dal mondo del lavoro. Saranno programmati inoltre corsi di formazione permanente quali: tecniche di ricerca attiva del lavoro, corsi sulla sicurezza a sostegno dei tirocini formativi e stage, corsi di alfabetizzazione informatica etc. Tutti i percorsi formativi saranno indennizzati e le persone potranno beneficiare di azioni di sostegno durante la formazione. Al termine del corso verranno riconosciute unità di competenze specifiche.
TIROCINI Riguarda tutte le tipologie di tirocinio al momento operanti. Comprende sia le attività di attivazione che la corresponsione delle indennità di partecipazione.	Saranno programmati tirocini sia di tipo C che D entrambi indennizzati quando previsto, le persone potranno usufruire di un sostegno durante il percorso di tirocinio e vedere formalizzato l'esito del tirocinio formativo secondo il sistema regionale delle qualifiche.
SUPPORTO AL LAVORO Rientrano in questo ambito tutti gli interventi finalizzati a favorire l'ingresso al lavoro delle persone e la permanenza in attività delle persone. Si articola in interventi di diversa natura quali l'orientamento, l'accompagnamento all'inserimento lavorativo e il sostegno alle persone nei contesti di collocazione, la formalizzazione e certificazione delle competenze. In questo ambito potranno essere inserite, nel corso del triennio, nuovi interventi previsti dalla legge regionale 14/15 quali ad esempio la concessione di microcredito, il supporto allo start up di impresa, ecc.	Si intende programmare attività finalizzate a favorire la permanenza all'interno di contesti lavorativi e l'ingresso al mondo del lavoro per persone in difficoltà, fornendo attività di sostegno direttamente all'interno dei contesti lavorativi. Possono eventualmente essere previsti incentivi a favore delle start up di impresa e eventuali concessioni di microcredito per incentivare attività di auto imprenditorialità.

Interventi previsti

Indicare, all'interno dell'elenco sottostante, rispetto al triennio oggetto di programmazione, le tipologie di intervento che si intendono attivare, il livello di rilevanza che queste presentano e le relative motivazioni.

Tipologia di intervento e relative caratteristiche	2018- 2020
SERVIZI E INTERVENTI DI NATURA SOCIALE Comprende i servizi e le attività professionali erogate dal servizio sociale ai fini dell'inserimento sociale della persona e del nucleo e le attività di sostegno, promozione e accompagnamento svolte dal Terzo Settore in accordo con i servizi sociali. Sono ricompresi, a titolo esemplificativo: interventi di sostegno alla genitorialità, sostegno socio educativo, corsi di lingua italiana e mediazione culturale, servizi di assistenza domiciliare, prossimità e auto-aiuto, interventi conciliativi, accoglienza abitativa temporanea.	L'Ente Locale intende sostenere i percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro e di inclusione sociale, attraverso interventi di natura sociale quali: sostegno nella ricerca di idonee soluzioni alloggiative oltre che interventi di accoglienza abitativa temporanea, interventi di supporto alla genitorialità, sostegno educativo territoriale, assistenza domiciliare ed interventi di fornitura di beni di prima necessità. Saranno inoltre garantiti i corsi di lingua italiana per immigrati e servizi di mediazione culturale. Si intendono comprese tutte le attività erogate dal Servizio Sociale e dall'Azienda USL
TRASFERIMENTI IN DENARO Comprende i contributi economici di varia natura di competenza dei comuni	Per quanto concerne i trasferimenti in denaro si intende sostenere i percorsi programmati con l'erogazione di buoni spesa o buoni pasto e attraverso contributi economici per l'acquisto di servizi alla persona, per garantire le spese scolastiche, i pagamenti dei canoni di locazione, le spese condominiali e di conduzione dell'alloggio oltre che contributi economici ad integrazione del reddito.

Ulteriori note a supporto della programmazione

E' stato recentemente approvato dal Comitato di distretto il documento realizzato all'interno dell'ufficio di Piano riguardante le modalità di funzionamento dell'equipe multidisciplinare. E' stato inoltre costituito un gruppo di coordinamento inter-servizi che intefacciandosi con il gestore garantisce l'integrazione ed il monitoraggio-valutazione delle attività programmate.

Indicare aspetti di natura operativa, organizzativa e procedurale che a livello di singolo distretto possono facilitare l'attuazione del presente Piano Integrato Territoriale.

Referenti per l'attuazione del Piano integrato territoriale

Servizio	Ente	Ruolo	Nome e Cognome
Lavoro	CENTRO PER IMPIEGO	Responsabili CP Resp. coll. mirato	GIGLIOLI ADA- PRESTI GIUSEPPA
Sociale	COMUNE	Dirigente- Responsabile	DOLORES STRAFORINI RIGHI ANNALISA
Sanitario	AZIENDA USL	Dirigente medico DSM Dirigente medico DCP	DONATELLA MARRAMA ANTONIA MORRITTI

SCHEDA 28

Allegato 1

Gruppi di Auto Mutuo Aiuto DSMDP a Modena e provincia - Anno 2017					
Promotore	Utenza	Frequenza	Facilitatore	Sede	Città
Social Point e CSM Sassuolo	Cittadini con disagio psichico	Settimanale	Utente	CSM	Sassuolo
Csm Sassuolo	Cittadini con disagio psichico	Quindicinale	Familiare	CSM	Sassuolo
Csm Castelfranco	Cittadini con disagio psichico	Quindicinale	1 facilitatore operatore	La stalla	Castelfranco
Social Point e Csm Castelfranco	Cittadini con disagio psichico	Quindicinale	Utente	CSM	Castelfranco
Social Point e Csm Mirandola	Cittadini con disagio psichico	Quindicinale	Utente	CSM	Mirandola
Social Point e Csm Vignola	Cittadini con disagio psichico	Quindicinale	Utente	Sala oratorio	Vignola
Csm Pavullo	Cittadini con disagio psichico	Quindicinale	Utente	CSM	Pavullo
Csm Pavullo	Familiari	Quindicinale	Familiare	CSM	Pavullo
Csm Carpi	Cittadini con disagio psichico	Settimanale	Utente	CSM	Carpi

Allegato 2

Gruppi di Auto Mutuo Aiuto Associazioni in rete al DSMDP Modena - Anno 2017					
Promotore	Utenza	Frequenza	Facilitatore	Sede	Città
Associazione "Insieme a noi" associazione di familiari	Familiari di persone con disagio psichico	Mensile	-	ARCI	Modena
Associazione "Insieme a noi"	Familiari di persone con disagio psichico	Quindicinale	Familiare	ASSOCIAZIONE	Modena
Associazione "Al di là del muro" associazione di familiari	Familiari di persone con disagio psichico	Quindicinale	Psicologa	CSV	Carpi
Associazione "Al di là del muro" associazione di familiari	Familiari di persone con disagio psichico	Quindicinale	Familiare	CSV	Carpi
Associazione "Idee in circolo" associazione di utenti	Uditori di voci	Quindicinale	Uditore di voci	ARCI	Modena
Associazione "Idee in circolo" e Social Point **	Uditori di voci	Quindicinale	Utente	CSV	Modena
Associazione "Idee in circolo"	Cittadini con disagio psichico	Settimanale	Utente	CSV	Modena
Associazione "Idee in circolo"	Cittadini con disagio psichico	Settimanale	Utente	CSV	Modena
Associazione "Idee in circolo"	Cittadini con disagio psichico	Settimanale	Utente	INSIEME A NOI	Modena

SCHEDA 38

Allegato 1

vaccinazione	Destinatari	Modalità	2018	2019	2020
Antinfluenzale	>= 65 anni	offerta attiva	75%	75%	75%
	Categorie rischio	offerta attiva	incremento	incremento	incremento
	personale sanitario	offerta attiva	incremento	incremento	incremento
Pneumococco	coorte 65 anni	Offerta Attiva Pn 13 a 65 anni	55%	75%	75%
		Pn 23 a 66 anni			
Dift-Tet-Pertosse	tutti adulti	Att ordinaria	incremento	incremento	incremento
	gravide 28-32 sett	Att ordinaria	incremento	incremento	incremento
Zoster	coorte 65 anni	offerta attiva	20%	35%	50%

Allegato 2

2013	2014	2015	2016	2017
2 pazienti in carico	87 pazienti in carico	173 pazienti in carico	275 pazienti presi in carico	361 pazienti presi in carico
2 nuovi pazienti	85 nuovi pazienti	86 nuovi pazienti	102 nuovi pazienti	86 nuovi pazienti

Allegato 3

tipo di vaccino	2014	2015	2016	2017
Pneumococco 23 val.	759	502	872	1.117
Pneumococco 13 val.	940	729	931	1597
Emofilo influenza b	211	167	216	395
Meningococco ACW135Y coniug.	270	278	390	4.535*
Meningococco B a DNA ricomb.	77	401	390	1.450*

Allegato 4

Totale persone che hanno completato il ciclo di 3 vaccinazioni	679
Totale persone che hanno completato il ciclo di 2 vaccinazioni	1.447
Totale persone che hanno iniziato il ciclo con la prima dose	2.070
N° di sedute vaccinali dedicate	309
N° di dosi di vaccini somministrati	12.367

SCHEMA 38

Allegato 5

vaccinazione	Destinatari	Modalità	2018	2019	2020
MeningococcoB	coorte 12 mesi	offerta attiva	75%	95%	95%
Rotavirus	coorte 12 mesi	offerta attiva	60%	75%	95%
Varicella 1 dose	coorte 24 mesi	offerta attiva	75%	95%	95%
HPV maschi	coorte 11 anni	offerta attiva	60%	75%	95%
IPV	coorte 13 anni	offerta attiva	60%	75%	90%
Meningococco ACWY	coorte 13 anni	offerta attiva	75%	95%	95%

